

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE INTERNA DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI CUI IL SEGNALANTE È VENUTO A CONOSCENZA NEL CONTESTO LAVORATIVO (WHISTLEBLOWING)

Il whistleblowing è il sistema di segnalazione, tutela e protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo.

La segnalazione cartacea va presentata al RPCT:

- a mezzo missiva in busta chiusa, inviata per posta indirizzata al RPCT, recante la dicitura: "Riservata personale - Whistleblowing";

INFORMAZIONI UTILI

- per presentare la segnalazione e per effettuare le successive integrazioni deve essere utilizzato un unico canale;
- l'utilizzo della piattaforma <https://scuolapescarini.whistleblowing.it/> è il canale prioritario;
- non vanno presentate duplicazioni della stessa segnalazione.
- le segnalazioni effettuate in forma anonima non sono considerate ai sensi del d.lgs. 24/2023 e sono trattate come segnalazioni ordinarie. Le segnalazioni, anche se inviate in forma anonima in prima istanza, potranno essere successivamente integrate con le generalità del segnalante ai fini di acquisire l'eventuale tutela legale.
- laddove dalla segnalazione emergessero profili di rilievo penale e di danno erariale, il RPCT provvederà a trasmettere la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.
- laddove le competenti Autorità giudiziarie dovessero richiedere i dati identificativi del segnalante, il RPCT è tenuto a fornire tale indicazione.
- [Informativa dati personali](#)

Vuoi fornire le tue informazioni identificative?	☐ Sì ☐ No
Cognome e nome del segnalante	
Qualifica del segnalante	☐ i dipendenti delle amministrazioni pubbliche ☐ i dipendenti degli enti pubblici economici , degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio; c) i lavoratori subordinati di soggetti del settore privato, ivi compresi i lavoratori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o dall'articolo 54-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96; ☐ i lavoratori autonomi ☐ lavoratori o i collaboratori , che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; ☐ liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso l'Ente; ☐ volontari e/o tirocinanti , retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività per l'Ente; ☐ persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo , vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.
Data / Periodo del fatto	
Luogo in cui si è verificato il fatto	
Recapiti per contatto e notifica tempistiche ed esito del procedimento	

Descrizione del fatto (condotta ed evento)	☐ Violazione del diritto dell'UE ☐ Illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione. In particolare, si tratta di illeciti relativi ai seguenti settori: contratti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. ☐ Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE)
--	---

	come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE; □ Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società; □ Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori oggetto di tutela secondo il d.lgs. 24/2023. □ Violazione del diritto nazionale □ Illeciti civili; □ Illeciti amministrativi; □ Illeciti penali; □ Illeciti contabili; □ condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni delle previsioni del modello di organizzazione e gestione dell'Ente che non rientrano negli atti di violazione del diritto dell'UE sopra citati.
Attualità della condotta	□ La condotta illecita si è conclusa □ La condotta illecita è ancora in corso o si verifica ripetutamente □ La condotta illecita sta per verificarsi
Le ragioni connesse all'attività lavorativa svolta che hanno consentito la conoscenza dei fatti segnalati al Segnalante	
Interesse dell'Ente	
Autore/i del fatto	
Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo	

Eventuali allegati a sostegno della segnalazione	
Ha già presentato altre segnalazioni sui medesimi fatti?	☐ Sì ☐ No ☐ Corte dei Conti ☐ Autorità giudiziaria ☐ Polizia ☐ Carabinieri ☐ Guardia di Finanza ☐ Ispettorato per la Funzione pubblica ☐ Altre Forze di Polizia Esito segnalazione
Con quale modalità vuoi essere contattato?	

Luogo, data

Firma
